

Via libera di palazzo Cesaroni che ha fatto propria all'unanimità la mozione predisposta dalla Terza commissione

“Stipulare convenzioni per i trapianti di fegato con le Regioni limitrofe”

► PERUGIA

Palazzo Cesaroni ha approvato all'unanimità la mozione, predisposta dalla Terza commissione su iniziativa del consigliere Attilio Solinas (Pd), che chiede alla giunta regionale di "stipulare convenzioni per i trapianti di fegato con le Regioni limitrofe, soprattutto le Marche, tenendo conto dei flussi attuali di pazienti, e attuare le opportune misure affinché tutti gli interventi di trapiantologia siano obbligatoriamente registrati presso il Centro regionale trapianti, per finalità stati-

stiche e di monitoraggio". Solinas, ha illustrato l'atto evidenziando che "nella Regione Umbria esiste una sola convenzione per il trapianto di fegato, stipulata tra le aziende ospedaliere di Perugia e Terni con l'ospedale Umberto I° di Roma, nella quale si prevede che gli organi donati dai cittadini umbri vadano ai centri trapiantologici del Lazio, ma risulta che negli ultimi 5 anni la grande maggioranza dei pazienti residenti in Umbria che hanno avuto la necessità di un trapianto epatico sono stati indirizzati o

si sono direttamente rivolti al Centro trapiantologico di Ancona e ad altri centri delle regioni limitrofe. Si è creato uno squilibrio nella convenzione: l'Umbria manda organi a Roma mentre i trapianti avvengono ad Ancona. Inoltre, alcuni trapianti di fegato sono stati effettuati senza un'opportuna comunicazione al Centro di riferimento regionale, che in questo modo rischia di non poter effettuare un efficace monitoraggio". L'assessore Luca Barberini è intervenuto spiegando che "si tratta di ottimizzare la

procedura di registrazione e di potenziare gli accordi regionali. Una questione su cui stiamo già lavorando per innalzare i livelli qualitativi delle prestazioni sanitarie, non solo per quanto riguarda i trapianti". ◀